



07 Luglio 2026

AI SOCI MEMBRI DI AIPA, ARPA, CIPA

Care colleghe e cari colleghi,

siamo particolarmente felici di comunicarvi che il 2 luglio scorso, dopo le adesioni espresse dalle Assemblee dei nostri soci, è ufficialmente nata la FEDERAZIONE ITALIANA C.G. JUNG. L'approdo avviene dopo un congruo periodo di preparazione iniziato almeno due anni fa, con un confronto aperto e rispettoso che ha preso le mosse da un'idea lungimirante nata all'interno dell'AIPA e che ha coinvolto l'ARPA e il CIPA i quali vi hanno convintamente aderito. Con la nascita della Federazione, le tre più importanti associazioni junghiane presenti in Italia avviano così un progetto dall'alto valore storico e culturale, istituendo una forma attiva di collegamento, di dialogo e di presenza comune nel panorama della cultura e della società italiana, oltre che della realtà junghiana internazionale.

Il governo della Federazione è affidato a un Collegio Federativo composto da sei membri: Roberta Perri Presidente dell'AIPA, Maurizio Olivero Presidente dell'ARPA, Enrico Ferrari Presidente del CIPA; più altri tre membri nominati dai Direttivi delle associazioni: Gerardina Papa dell'AIPA, Alberto Favole dell'ARPA, Michele Accettella del CIPA. Il Collegio ha scelto di nominare Enrico Ferrari come Presidente della Federazione, carica che ogni due anni sarà rinnovata con l'avvicendamento dei Presidenti delle tre associazioni.

La Federazione nasce dopo 65 anni di vita della Psicologia Analitica in Italia, gli stessi che ci separano dalla morte di Jung di cui questa esperienza vuole raccogliere con più completezza l'eredità. La nostra è stata una storia di ricerca e di passione, al servizio della cura psicologica e al passo con le profonde e radicali trasformazioni della psiche individuale e collettiva che hanno caratterizzato questi decenni. A volte è stata anche una storia di divisioni e di incomprensioni che, da un lato, ha creato sconcerto dentro e fuori le nostre associazioni e,

dall'altro, ha permesso la crescita di sensibilità ed esperienze differenti. Con la nascita della Federazione vorremmo rispettare e al contempo mettere in comune questa molteplicità, favorendo un arricchimento reciproco che privilegi ciò che ci unisce e consenta una voce comune in un mondo e in un tempo dove la profondità e la complessità rischiano di essere oscurati dall'ossessione dell'utile e del risultato rapido.

Si tratta dunque, innanzitutto, di un'iniziativa dall'alto valore simbolico. E tutti noi sappiamo quanto gli analisti e le società analitiche necessitino di simboli, per non fermare la perenne spinta alla trasformazione e permettere l'apertura al nuovo. Ancora, si tratta di costruire insieme occasioni per condividere valori comuni, promuovere idee, elaborare proposte. La prima occasione sarà nel prossimo mese di gennaio con la proiezione in anteprima a Roma, riservata ai nostri soci e allievi, del docufilm di Catherine Mc Gilvray "*Ernst Bernhard il mago dei sogni*". Alla realizzazione dell'opera hanno contribuito anche AIPA, ARPA e CIPA e l'evento, che costituirà la nostra prima uscita pubblica, ci farà rivivere le origini della Psicologia Analitica in Italia. Sempre per il 2027 stiamo pensando a un evento nazionale su temi fondamentali del tempo presente. In linea con quanto già congiuntamente realizzato nel maggio scorso, vorremmo mettere a confronto la Psicologia Analitica con altri saperi intorno a temi oggi centrali sul piano psicologico ed antropologico. Ci stiamo orientando ad organizzare un evento sul tema dell'intelligenza artificiale.

Con queste premesse, con la gioia e l'orgoglio di scrivere insieme questa straordinaria pagina della nostra storia analitica, diamo a tutte e a tutti un affettuoso arrivederci, con l'augurio di un rigenerante riposo estivo.

Enrico Ferrari Maurizio Olivero Roberta Perri